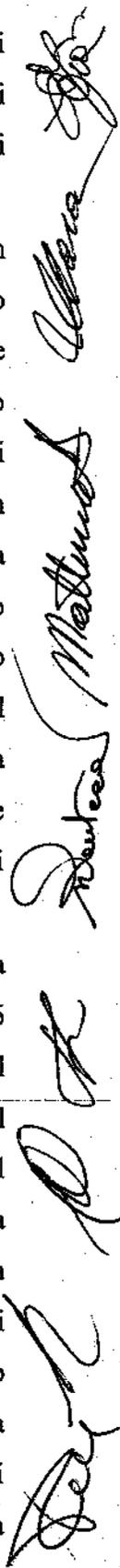
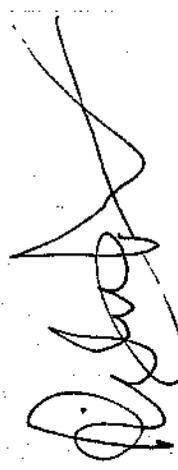
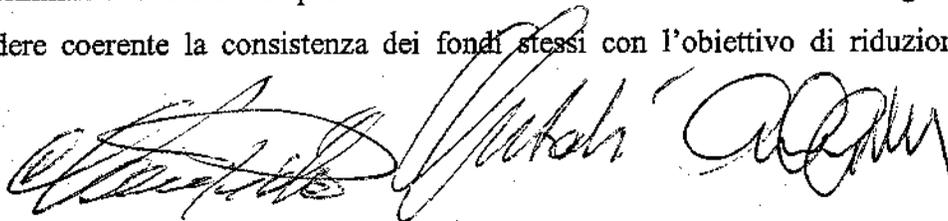


ACCORDO QUADRO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL COMUNE DI VELLETRI

L'Amministrazione Comunale - rappresentata dalla Delegazione di Parte pubblica - e i rappresentanti della RSU e delle OO.SS. CGIL - FP, CISL - FP, UIL- FPL, CSA e DICCAP, riuniti presso il Palazzo Comunale di Velletri in data 26.07.2007, sottoscrivono il seguente verbale di accordo:

- L'Amministrazione Comunale si rende disponibile alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, qualora ne ricorrano i requisiti previsti dalla legge, ovvero dall'art. 1 comma 558 della legge 296/2006 (Finanziaria 2007) che dispone: "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli enti di cui al comma 557 fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché del personale di cui al comma 1156, lettera f), purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive."
- Resta inteso, comunque, che tali eventuali stabilizzazioni dovranno trovare la copertura finanziaria e rispettare i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (Finanziaria 2007) il quale recita: "Ai fini del concorso della autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico - amministrative. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia, possono fare riferimento ai principi desumibili dalle seguenti disposizioni: a) commi da 513 a 543 del presente articolo, per quanto attiene al riassetto organizzativo; b) art. 1, commi 189, 191 e 194 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa



complessiva di personale. Le disposizioni di cui all'art. 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, fermo quanto previsto dalle disposizioni medesime per gli anni 2005 e 2006, sono disapplicate per gli enti di cui al presente comma, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.”

- Sarà cura dell'ufficio personale procedere ad una ricognizione del personale in possesso dei requisiti richiesti, in armonia con le disposizione della legge finanziaria. Tale personale sarà stabilizzato entro il corrente anno;
- Le parti concordano che i contratti per il personale assunto a tempo determinato vengano prorogati o rinnovati nei limiti temporali massimi previsti dal D.lgs. 368/2001, ferma restando la compatibilità con il patto di stabilità e le norme sul contenimento della spesa pubblica. Qualora detto personale, a seguito della proroga o rinnovo, consegua dei requisiti per la stabilizzazione che nuove e future norme dovessero provvedere, l'Amministrazione Comunale si impegna a trasformare il contratto a tempo indeterminato.

Per la Delegazione Trattante di Parte pubblica:

Per la RSU

Per la CGIL

Per la CISL - FP

Per la UIL- FPL

Per la CSA

Per il DICCAP

Lu. Restorace

Dante

Antonio

Culvano Capello

Ubaldo

Mattino Autunno

Adriano

Anna Tico

Federico

Antonio